
IFINVEST SPA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012 recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di Ifinvest Spa, le irregolarità di seguito indicate:

- 1) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni, con particolare riferimento al processo del credito, e connessi riflessi patrimoniali e sulle segnalazioni di vigilanza (art. 108, co. 1, TUB; Tit. III, Cap. 1 e Tit. IV, Cap. 4, Circ. 288/2015 “Disposizioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari”; art. 144, co. 1, lett. a), TUB);
- 2) violazioni della normativa in materia di fondi propri e di grandi esposizioni (art. 108, co. 1, TUB; Tit. IV, Cap. 3 e Cap. 12, Circ. 288/2015 “Disposizioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari”; art. 144, co. 1, lett. a), TUB).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate a Ifinvest Spa, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti di Ifinvest Spa di sanzioni amministrative pecuniarie *ex art.* 144 TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso a Ifinvest Spa la proposta di sanzione e i relativi allegati;

CONSIDERATO che Ifinvest Spa non ha presentato osservazioni in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza (omissis);

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis), con la quale è stato richiesto un supplemento di istruttoria con riguardo alla quantificazione della sanzione;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, a esito degli approfondimenti richiesti, ha formulato una nuova proposta al Direttorio della Banca d'Italia, che integra e modifica quella precedente (omissis) limitatamente alla

Provvedimenti sanzionatori

determinazione dell'importo delle sanzioni proposte nei confronti di Ifinvest Spa, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso a Ifinvest Spa la proposta di sanzione (omissis) e i relativi allegati;

CONSIDERATO che Ifinvest Spa non ha presentato osservazioni in merito alla proposta (omissis) del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, per le ragioni illustrate nelle delibere (omissis);

DISPONE CHE

a **Ifinvest Spa** sia inflitta, ai sensi dell'art. 144 TUB, per le irregolarità sopra indicate, la sanzione amministrativa pecuniaria di € 30.000 per ciascuna delle violazioni *sub* 1) e 2), per un importo complessivo di € 60.000.

– omissis –

Roma, 3.11.2021

IL GOVERNATORE: I. VISCO